

# Gestire il magazzino **senza mani**

**L'industria della rubinetteria si è evoluta negli ultimi anni sintetizzando design e tecnologia e adottando di pari passo i più aggiornati sussidi di automazione dei processi produttivi. Il caso di Zucchetti e del suo magazzino di Gozzano a controllo vocale ne è un esempio eclatante**

■ di **Valeria De Domenico**

**T**ra i quattro stabilimenti Zucchetti, celebre marchio della rubinetteria italiana, quello di Gozzano (NO) è il più antico. È nato 85 anni fa, con l'azienda. Siamo venuti a visitarlo poiché

proprio qui Zucchetti, che ha sempre continuato nel tempo ad aggiornare il proprio sistema di produzione, ha realizzato anche di recente importanti investimenti in innovazione. Il livello di automazione della

produzione di rubinetteria di design è necessariamente poco uniforme, ovvero alcune fasi sono supportate dall'intervento di macchine automatiche e controllate elettronicamente a monte, nella fase di lavorazione meccanica dei metalli, e a valle, nelle rifiniture sempre più ricercate di questi oggetti, per i quali il dato estetico ha assunto una rilevanza assoluta. "Il core della nostra produzione", spiega l'ingegner Genovese, direttore di stabilimento di Zucchetti, che ci accoglie e ci farà da cicerone, "è la lavorazione dell'ottone che viene trasformato in rubinetti, attraverso quattro fasi principali. I macchinari per la prima fase di produzione/lavorazioni meccaniche sono torni e centri di lavoro a controllo numerico altamente automatizzati e flessibili, serviti da robot antropomorfi. La seconda fase, quella della pulitura durante la quale il prodotto viene rifinito all'esterno in modo da esser pronto per la cromatura, è eseguita a mano o da macchinari robotizzati ed automatizzati a seconda della complessità e delle caratteristiche dei pezzi da lavorare. La terza fase è quella della finitura galvanica, con la quale al prodotto si conferisce l'aspetto definitivo: cromato, satinato, dorato ecc. Anche in questo reparto negli ultimi anni la necessità di una sempre maggiore

➔ **Zucchetti già da qualche anno ha introdotto a Gozzano (NO) il sistema gestionale Wms Easystore, che ha notevolmente snellito il flusso di materiali, riducendo tempi e costi**



flessibilità ha avuto il sopravvento portando a modifiche significative anche di impianti così complessi. Il ciclo produttivo dei nostri rubinetti si conclude con l'assemblaggio". In generale osserviamo che Zucchetti applica un mix tra automazione e manualità. "D'altronde", spiega ancora Genovese, "in Italia si sopravvive solo se si fa artigianato di qualità! La nostra realtà, sicuramente industriale, è molto vicina ai valori tipici della artigianalità: la differenza tra un prodotto industriale e un prodotto di alta gamma come il nostro sta nei dettagli e nella perfezione delle lavorazioni, nella cura e nell'esperienza produttiva di tutte le persone che lavorano con noi con passione. In un'ottica di miglioramento continuo abbiamo negli anni fatto sempre più nostri i principi della Lean Production, investendo sia sulle persone sia negli impianti. L'ultimo degli interventi ha interessato la logistica interna con l'introduzione del sistema gestionale Wms EasyStore, che ha notevolmente snellito il flusso di materiali, riducendo tempi e costi. L'investimento è stato effettuato con la collaborazione di Incas, che già nel passato aveva automatizzato il reparto spedizioni prodotti finiti".

## Zucchetti

Zucchetti, azienda affermata nel panorama internazionale del mondo della rubinetteria design- oriented, inizia la sua attività nel 1929. Oggi il Gruppo è costituito da quattro stabilimenti produttivi e un'unità distributiva: 72.000 m<sup>2</sup> occupati da uffici, laboratori, impianti di produzione e stoccaggio, 400 dipendenti.



Il sistema Voice Picking, costituito da una cuffia e da un dispositivo a cintura, consente agli operatori di adempiere al lavoro di magazzino senza impedimenti



Presso il magazzino di Gozzano, Zucchetti ha adottato il sistema Voice Picking sviluppato da Incas

## Una logistica 'vocale'

La logistica dello stabilimento di Gozzano gestisce semilavorati e componenti necessari all'alimentazione delle linee di produzione, movimentati con contenitori standard. Per questa ragione meglio si prestava a sperimentare l'ultimo ritrovato della tecnologia per quanto riguarda i sistemi di picking. "Pochi mesi fa Incas ha implementato nei nostri magazzini il sistema Voice Picking, che consente ai nostri operatori di adempiere le funzioni di identificazione e recupero del materiale stoccato in magazzino non più tramite il tradizionale palmare, ma servendosi di un dispositivo a cintura che recepisce gli ordini elaborati dal Wms EasyStore e li trasmette in stringhe vocali attraverso una cuffia. L'operatore a sua volta può utilizzare una serie limitata di comandi vocali per comunicare un feedback o per chiedere un chiarimento, attraverso un microfono. Il risultato più evidente è che l'operatore si ritrova ad affrontare tutto il lavoro con le mani libere, garantendo la massima efficienza". Il dispositivo adottato è prodotto dall'azienda americana Vocollect. Possiamo assistere a una dimostrazione: il dispositivo, che si può considerare in sé un'espansione del sistema Wms EasyStore, riceve e trasmette dati tramite Wi-Fi, offre la possibilità di scegliere la modalità operativa solo voce, solo scanner o combinata in funzione del prodotto o dell'area in cui si opera, garantisce funzionalità anche in situazioni critiche, quali basse temperature, e risulta molto intuitivo nell'utilizzo, quindi richiede tempi di adattamento da parte dell'operatore davvero bassi. ■